

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A RAFFORZARE LA  
FRUIBILITÀ E LA PERCORRIBILITÀ DEI CAMMINI INSERITI NELLA RETE DEI CAMMINI DEL LAZIO  
(RCL) DI CUI ALLA  
LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017, N. 2 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE 15 NOVEMBRE 2019,  
N. 23.**

Art. 1  
*(Finalità e Obiettivi)*

La Regione Lazio intende sostenere la realizzazione di progetti di investimento finalizzati a rafforzare la fruibilità e la percorribilità dei Cammini inseriti nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL) di cui alla legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 e successive modifiche ed al regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e successive modifiche.

In particolare, attraverso la concessione di un contributo in conto capitale, si intende sostenere la realizzazione di progetti per la messa in sicurezza e l'adeguamento alle caratteristiche di fruibilità degli itinerari sulla base di quanto indicato nel regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e successive modifiche.

I progetti finanziabili attraverso il presente Avviso possono interessare l'intero percorso di un cammino o parte di esso, ferma restando la presenza del cammino nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL) alla data di presentazione dell'istanza.

Art. 2  
*(Dotazione finanziaria)*

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad euro 800.000,00 (ottocentomila/00) a valere sulle annualità 2026 e 2027, Capitolo di spesa U0000G24570 "FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA RCL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 2/2017) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".

Art. 3  
*(Soggetti beneficiari)*

1. Le domande di finanziamento possono essere presentate, in forma singola o associata, da:
  - Comuni del Lazio e loro Unioni interessati da uno o più Cammini inseriti nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL);
  - Enti gestori delle Aree Protette Regionali interessati da uno o più Cammini inseriti nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL).
2. Qualora il progetto coinvolga più soggetti di cui al primo comma del presente articolo, la domanda dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto è considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.
3. Il soggetto proponente al momento della presentazione della domanda deve essere in regola con gli obblighi dei contributi previdenziali e assistenziali attestabili attraverso il DURC;
4. Il soggetto proponente al momento della presentazione della domanda non deve versare in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U. 267/2000;
5. Per ciascun soggetto è ammessa la presentazione di una sola domanda in forma singola e di una sola domanda in forma associata.

Art. 4  
*(Interventi finanziabili)*

- 1) Interventi di manutenzione straordinaria di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità - inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, creazione o ripristino di sistemi e postazioni di sicurezza e installazione di dispositivi di primo soccorso, creazione di percorsi accessibili per persone con disabilità fisico-motorie, cognitivo-intellettive, sensoriali, anziani e loro famiglie - per tutti i Cammini compresi nella RCL. Installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, limitatamente ai Cammini e loro varianti riconosciuti dalla Regione Lazio nel biennio 2025/2026 fino alla data di pubblicazione del presente avviso.
- 2) Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati e completati entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione, pena la revoca del finanziamento concesso. Il suddetto termine corrisponde alla data del certificato di ultimazione dei lavori. Solo l'approvazione del collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione può intervenire successivamente al termine di ultimazione dei lavori, e comunque non oltre la data prevista per la presentazione della rendicontazione finale di spesa ovvero entro 60 giorni dal certificato di ultimazione lavori. È possibile richiedere una sola proroga per la conclusione degli interventi, adeguatamente motivata, in ogni caso non superiore a sei mesi.
- 3) La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
  - la tipologia di intervento;
  - la localizzazione dell'intervento;
  - le varie fasi del progetto di investimento e il risultato finale da conseguire;
  - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali, dell'investimento;
  - piano di manutenzione delle opere/forniture realizzate.
- 4) Il costo complessivo del progetto di investimento non può essere inferiore a € 20.000,00.

Art. 5  
*(Spese ammissibili)*

1. Sono considerate ammissibili le seguenti spese, sostenute in osservanza della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale vigente, purché necessarie all'attuazione degli interventi e al perseguimento delle finalità oggetto dell'Avviso e comprovate da idonea documentazione contabile:
  - a. spese per lavori di ripristino e messa in sicurezza dei percorsi;
  - b. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno;
  - c. incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023;
  - d. spese per attrezzature e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza e fruibilità inclusi quelli relativi a bisogni speciali.
2. Le spese sopra indicate saranno considerate ammissibili se:
  - a. assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
  - b. effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
  - c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

- d. conformi al prezzario regionale e, in assenza di voce corrispondente o equipollente, congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Nel caso in cui l'Ente operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile. Ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo per i progetti finanziati o cofinanziati è ammissibile, nel limite in cui non possa essere recuperato dal Beneficiario.
4. Non sono in nessun caso ammissibili:
- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
  - le spese relative a lavori in economia;
  - le spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023;
  - le spese conseguenti ad auto fatturazione;
  - l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile;
  - le spese sostenute in maniera non conforme alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
  - le spese non direttamente riconducibili al progetto o ritenute non appropriate;
  - i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
5. Tutti gli originali di spesa devono essere "annullati" mediante inserimento nell'oggetto della fattura elettronica o nel relativo campo "note" della seguente dicitura: "Spesa finanziata da Regione Lazio. Avviso Pubblico 2026: Interventi finalizzati a rafforzare la fruibilità e la percorribilità dei cammini inseriti nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL) CUP \_\_\_\_\_".

#### Art. 6

##### *(Finanziamento concedibile)*

- Il finanziamento è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese riconosciute ammissibili, comunque per un importo compreso tra un minimo di euro 20.000,00 (ventimila/00) ed un massimo di euro 80.000,00 (ottantamila/00).
- È fatto obbligo al proponente di garantire la copertura dell'eventuale quota eccedente il limite del contributo concesso e di dare completa attuazione all'intero progetto presentato.
- Il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normativa regionale, statale e comunitaria, aventi ad oggetto le medesime spese ammissibili per lo stesso intervento, al fine di evitare il cosiddetto "doppio finanziamento".
- Le domande ammissibili sono finanziate sulla base della graduatoria e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'avviso.

## Art. 7

### *(Modalità e termini per la presentazione della domanda)*

La domanda deve essere presentata, pena l'esclusione, entro 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [programmazionegiuridica@pec.regione.lazio.it](mailto:programmazionegiuridica@pec.regione.lazio.it), con oggetto: "Avviso Pubblico 2026 Interventi finalizzati a rafforzare la fruibilità e la percorribilità dei cammini inseriti nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL)".

Qualora il trentesimo giorno utile per la presentazione della domanda ricada di domenica o in giorno festivo, il suddetto termine è prorogato al primo giorno lavorativo utile. Per quanto concerne l'accertamento della data di invio della domanda entro il termine di scadenza sopra specificato, faranno fede:

- il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal proprio gestore di PEC, corredato anche dalla certificazione di avvenuta "CONSEGNA" all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

La domanda, redatta in conformità al modello Allegato 2 al presente avviso, dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto istante o del soggetto con ruolo di capofila nel caso di raggruppamenti e corredata dei seguenti documenti sottoscritti digitalmente dall'istante:

- la relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, con l'indicazione della tipologia di intervento, la localizzazione (inquadramento urbanistico e catastale, coordinate georeferenziate dei siti di intervento), il periodo e la durata di svolgimento dello stesso (cronoprogramma procedurale) e la stima sommaria dei costi, oppure elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o del Progetto Esecutivo;
- copia dell'atto di approvazione del progetto da parte del richiedente;
- Modello Dichiarazioni redatto secondo l'Allegato 3;
- in caso di aggregazione di più soggetti copia dell'accordo/intesa firmata tra i soggetti interessati, redatta secondo l'Allegato 4;
- in caso di concorso finanziario proprio o di altri soggetti pubblici, documentazione recante la copertura finanziaria (capitolo di spesa allocato in bilancio e relativo stanziamento) o dichiarazione di impegno all'assunzione della stessa;

Per ciascun soggetto è ammessa la presentazione di una sola domanda in forma singola e di una sola domanda in forma associata.

Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, relative alla stessa proposta progettuale, verrà sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta, in ordine cronologico, entro il termine di cui sopra.

Art. 8  
*(Istruttoria formale- amministrativa e  
cause di esclusione delle domande)*

Le domande pervenute sono sottoposte all'istruttoria formale-amministrativa di ammissibilità volta a verificare il rispetto dei requisiti soggettivi e progettuali di partecipazione, delle modalità e dei termini di presentazione e la completezza della documentazione richiesta. L'istruttoria è effettuata dalla competente Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese.

Nella fase di verifica di ammissibilità formale-amministrativa la domanda sarà esclusa se:

- a. pervenuta oltre il termine di presentazione indicato nel presente Avviso;
- b. pervenuta con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- c. presentata da soggetto diverso da quelli indicati nel presente Avviso;
- d. non sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto istante o del soggetto con ruolo di capofila nel caso di raggruppamenti;
- e. modello di domanda allegato all'avviso incompleto o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni;
- f. la proposta progettuale non risulta coerente ai requisiti previsti dal presente Avviso (art. 1, art. 4, commi 1 e 4);

La carenza documentale della domanda di partecipazione, ad esclusione di quella incidente sulla descrizione tecnica ed economica del progetto, può essere regolarizzata mediante soccorso istruttorio, pertanto, non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione tecnica ed economica del progetto.

La mancata risposta al soccorso istruttorio entro i termini comunicati che sono da intendersi perentori, è causa di successiva esclusione.

Le istanze che hanno superato l'istruttoria formale-amministrativa sono inviate ad una Commissione di valutazione, nominata successivamente alla scadenza dell'Avviso con le modalità di cui all'art. 18, comma 6, del regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23, e successive modifiche.

Art. 9  
*(Valutazione delle proposte progettuali e criteri di selezione)*

La Commissione di cui all'art. 18, comma 6, del regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23, e successive modifiche, procederà a valutare le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Modalità di attribuzione del punteggio
a. Livello di coerenza tra gli interventi proposti e le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 1 e all'art. 4 del presente Avviso. Proposta progettuale riguardante interventi di: <ul style="list-style-type: none"><li>• ripristino della percorribilità di parti di tracciato interrotte a causa di calamità naturali messa in scurezza dei camminatori, anche con interventi di ingegneria naturalistica;</li><li>• realizzazione di percorsi accessibili per persone con disabilità fisico-motorie, cognitivo-intellettive, sensoriali, anziani e loro famiglie, garantendone la</li></ul>	40 punti	Valutazione qualitativa tradotta in punteggio secondo la seguente scala di attribuzione Alta da 26 a 40 punti Media da 11 a 25 punti Bassa da 1 a 10 punti Insufficiente 0 punti

piena fruibilità in conformità a specifici requisiti tecnici (aree sosta, pannelli multisensoriali, ecc.)

- creazione o ripristino di sistemi e postazioni di sicurezza e installazione di dispositivi di primo soccorso;
- installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, limitatamente ai Cammini e loro varianti riconosciuti nel biennio 2025/2026 fino alla data di pubblicazione del presente avviso;
- manutenzione straordinaria di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità - inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità;

**Alta:** Presenza su tutto il percorso di adeguata segnaletica orizzontale e verticale per l'orientamento e la sicurezza del camminatore (Cammini riconosciuti 2025/2026). Presenza di adeguati dispositivi di protezione collettiva nei punti esposti (corrimano, staccionate) - opere di ingegneria naturalistica per i punti critici di frana o erosione - proposta che analizza nel dettaglio l'interruzione causata dalla calamità mediante rilievi specifici individuando soluzioni che ripristinano il tracciato originario riducendo al minimo il rischio di nuovi dissesti, garantendo opere per la piena fruibilità dei percorsi. Realizzazione di percorsi accessibili per persone con disabilità con pendenze adeguate, fondo di calpestio compatto, presenza di pannelli informativi multisensoriali (Braille, scritte ad alta leggibilità/Easy to Read, mappe tattili, QR-code con audio-guide o LIS) segnaletica chiara e orientamento facilitato, previsione di aree di sosta dedicate con sedute ergonomiche e spazi di manovra per carrozzine, ecc.

**Media:** Dotazione minima di sicurezza per i punti critici di frana o erosione (es. semplice posa di segnaletica monitoria di "pericolo" o "attenzione frana") senza interventi strutturali volti a proteggere attivamente il camminatore nei passaggi più complessi, descrizione degli interventi in maniera generica di sgombero terra o riprofilatura del sentiero. Soluzioni minime in merito alla fruibilità a persone con disabilità. Presenza su metà del percorso di adeguata segnaletica orizzontale e verticale per l'orientamento e la sicurezza del camminatore.

**Bassa:** Soluzioni carenti sotto il profilo della sicurezza escursionistica, ripristino dei tracciati e mancanza di fruibilità a persone con disabilità;

**Insufficiente:** proposta progettuale assente o

totalmente non pertinente.		
b. Livello di progettazione richiesto dall'Avviso all'art. 7 (Progetto di fattibilità tecnico economica o Progetto esecutivo già approvato).	20 punti	Progetto esecutivo 20 punti Progetto di fattibilità tecnico economica 10 punti
c. Grado di congruità e attendibilità del cronoprogramma (in coerenza con le procedure e le tempistiche di attuazione previste) e di fattibilità tecnico-amministrativa del progetto. Alta: il cronoprogramma è ben strutturato e i legami logici sono corretti. Media: Il cronoprogramma risulta strutturato solo per macro-fasi. Bassa: Rappresentazione puramente grafica delle attività. Insufficiente: Cronoprogramma privo di dettagli minimi.	15 punti	Valutazione qualitativa tradotta in punteggio secondo la seguente scala di attribuzione: Alta da 11 a 15 punti Media da 6 a 10 punti Bassa da 1 a 5 punti Insufficiente 0 punti
d) Grado di cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente.	15 punti	Percentuale di cofinanziamento sul valore totale del progetto presentato, secondo la seguente scala di attribuzione: - Maggiore o uguale al 40%: 15 punti - Compresa tra 20% e 39%: 11 punti - Compresa tra 10% e 19%: 6 punti - Compresa tra 5% e 9%: 2 punti - Inferiore al 5%: 0 punti
e) proposte derivanti da percorsi di progettazione partecipata a livello locale, con il coinvolgimento dei portatori di interesse: livello di coerenza tra gli interventi proposti e i fabbisogni rilevati. Alta: Coerenza chiara e diffusa, argomentata solidamente; Media: Coerenza parziale; l'intervento risponde solo ai bisogni macroscopici. Bassa: Risposta ai bisogni minima o descritta in modo superficiale; approccio standardizzato. Insufficiente: assenza di elementi tra quanto emerso nel percorso partecipativo e la proposta	10 punti	Valutazione qualitativa tradotta in punteggio secondo la seguente scala di attribuzione: Alta da 6 a 10 punti Media da 3 a 5 punti Bassa fino a 2 punti Insufficiente 0 punti

tecnica presentata		
TOTALE	100 punti	

A ciascuna proposta progettuale può essere attribuito un punteggio da 0 a 100, che, ai fini dell'ammissione a finanziamento, non può essere inferiore a 50/100 punti.

La Commissione al termine della valutazione delle proposte provvederà a stilare l'elenco delle domande *ammesse al finanziamento, ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi ed escluse*.

Le domande ritenute *ammesse* e quelle *ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi* saranno ordinate in apposita graduatoria, sulla base del punteggio attribuito.

A seguito di eventuale richiesta della Commissione, potrà essere attivato il soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche, al fine di acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali e di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte progettuali.

Il termine entro il quale i soggetti interessati devono fornire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni è indicato nella comunicazione di soccorso istruttorio ed è da intendersi come perentorio.

Sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate e trasmesse formalmente dalla Commissione sarà adottata la determinazione di approvazione delle graduatorie delle candidature ammesse al finanziamento, non finanziabili per esaurimento dei fondi ed escluse.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie sul Capitolo di spesa U0000G24570 "FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA RCL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 2/2017) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" sarà possibile ammettere a finanziamento, in ordine di graduatoria, le candidature ammesse ma non finanziabili per esaurimento di fondi.

#### Art. 10

*(Pubblicazione esiti, comunicazione agli interessati, Atto di Impegno)*

La determinazione di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e resa disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). La pubblicazione della determinazione sul BURL ha valore di pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

Ai soli soggetti ammessi al finanziamento, all'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della domanda, sarà inviata una comunicazione relativa all'esito della procedura.

I beneficiari ammessi al finanziamento dovranno, obbligatoriamente - pena la decadenza dal contributo con conseguente e successivo scorrimento della graduatoria - nel termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa all'esito della procedura, trasmettere all'Area

Programmazione Turistica e Interventi alle imprese, la deliberazione/altro atto con cui il Comune/altro ente (Beneficiario) ha approvato lo schema di atto di impegno ed ha autorizzato il rappresentante legale alla sottoscrizione dello stesso nonché l'Atto di Impegno (Allegato 5) debitamente compilato e firmato digitalmente.

La rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione costituisce motivo di revoca, e pertanto, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

#### Art. 11

##### *(Modalità e termini di rendicontazione. Erogazione del contributo)*

Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare il progetto ammesso a finanziamento entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione, pena la revoca del finanziamento concesso. Il suddetto termine corrisponde alla data del certificato di ultimazione dei lavori; la rendicontazione finale della spesa dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla data di detto certificato. È possibile richiedere una proroga per la conclusione dell'intervento, adeguatamente motivata, in ogni caso non superiore a sei mesi.

L'erogazione del contributo concesso avverrà rispettando le fasi dello stato di avanzamento dell'intervento di seguito indicate:

**Per lavori e opere** ai sensi del Regolamento regionale 11/2020 e ss.mm.ii di cui alla Legge regionale n. 88/80 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e il codice dei contratti pubblici vigente:

- Anticipazione del 20% del contributo concesso, a seguito della trasmissione di apposita domanda all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese, corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Atto di nomina del RUP;
  - b. CUP di progetto;
  - c. Dichiarazione che l'intervento è previsto dal Programma triennale dei lavori pubblici laddove pertinente;
- Primo Acconto del 30% del contributo rideterminato, a seguito di trasmissione di apposita domanda all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese, corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Atto di approvazione del progetto da porre a base di gara (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o Progetto Esecutivo);
  - b. Elaborati di progetto, come previsti dal vigente codice dei contratti pubblici (art. 41, commi 1 e 2, all. 1.7 D.Lgs. 36/2023 e s.mi.) ed adeguata documentazione fotografica;
  - c. Localizzazione dell'intervento in formato geografico corredata con specificazione del sistema di riferimento;
  - d. Cronoprogramma da Progetto di fattibilità tecnico economica /esecutivo;
  - e. Fatture e Mandati di pagamento e quietanze bancarie;
  - f. Determinazione a contrarre;
  - g. Bando di gara;
  - h. Determinazione di aggiudicazione definitiva;
  - i. Approvazione QTE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
  - j. Contratto di appalto;
  - k. Spese per l'espletamento delle procedure di gara;
  - l. Verbale inizio/consegna lavori.

- Secondo Acconto del 30% del contributo rideterminato, a seguito di trasmissione all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese di apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Dichiarazione del Direttore Lavori del raggiungimento 50% del SAL;
  - b. Stati di avanzamento lavori fino al 50% del SAL;
  
- Saldo finale del 20% del contributo rideterminato o minor somma, a seguito di trasmissione all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese di apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Relazione conclusiva del RUP, corredata da adeguata documentazione fotografica attestante gli Interventi realizzati;
  - b. Stati di avanzamento lavori fino al SAL finale;
  - c. Fatture della ditta, del direttore dei lavori e altre prestazioni di servizi fino al 50% del SAL;
  - d. Mandati di pagamento fino al 50% del SAL;
  - e. Certificato Regolare Esecuzione Lavori/Collaudato;
  - f. Approvazione Certificato Regolare Esecuzione Lavori/Collaudato;
  - g. Atto di approvazione QTE finale;
  - h. Determinazione di approvazione della spesa occorsa.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione del saldo finale da parte della Regione Lazio, l'ente beneficiario invia alla struttura regionale competente le fatture, i mandati di pagamento e la documentazione amministrativa e contabile non ancora trasmessa relativa alla realizzazione dell'opera.

**Per forniture e posa in opera:**

- Anticipo del 40% del contributo concesso a seguito di trasmissione all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese di apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Atto di nomina del RUP;
  - b. Scheda CUP.
  
- Saldo del 60% del contributo rideterminato, o per il minore importo necessario, a seguito di trasmissione all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese di apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:
  - a. Atto di approvazione del Progetto relativo alle forniture e posa in opera poste a base di gara;
  - b. Progetto, Quadro Economico e Cronoprogramma;
  - c. Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni;
  - d. Contratto di appalto con il soggetto attuatore;
  - e. Relazione conclusiva delle attività di progetto redatta dal RUP;
  - f. Certificato Regolare Esecuzione e atto di approvazione;
  - g. Fatture e relativi atti di liquidazione;
  - h. Mandati di pagamento e quietanze;
  - i. Determinazione di approvazione degli atti di contabilità finale e della spesa complessiva effettivamente occorsa per la prestazione della fornitura e posa in opera ivi compreso QTE finale, corredata da adeguata documentazione fotografica attestante gli Interventi realizzati.

L'eventuale documentazione contabile (fatture, liquidazioni, mandati e quietanze) non disponibile al momento della presentazione della domanda di saldo, è trasmessa dal soggetto beneficiario anche successivamente e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'effettiva data di pagamento regionale.

Tutte le spese, per essere ammissibili a contributo e riconoscibili in sede di rendicontazione, devono rispettare le condizioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Prima dell'erogazione del contributo, la Regione provvede a verificare che il beneficiario sia in regola con gli obblighi dei contributi previdenziali e assistenziali attraverso il DURC e che sia in regola con gli obblighi fiscali nei riguardi dell'Agenzia delle Entrate.

## Art.12 *(Obblighi del Beneficiario)*

Il beneficiario si obbliga a:

1. operare in conformità con quanto previsto nel presente Avviso pubblico e ad utilizzare il contributo ricevuto esclusivamente per la realizzazione della proposta progettuale per la quale è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del contributo concesso, la Regione Lazio dispone la revoca integrale o parziale dello stesso;
2. realizzare integralmente la proposta progettuale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti di terzi) nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato;
3. realizzare e completare tutti gli interventi ammessi al finanziamento entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione;
4. rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità delle spese ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno;
5. rispettare i tempi e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione e dei rendiconti intermedi e finali, secondo quanto previsto dall'avviso e dal regolamento regionale n.11/2020;
6. trasmettere tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista per la rendicontazione dell'intervento per ciascuno stato di avanzamento (SAL), secondo le modalità indicate dall'avviso e dal regolamento regionale n.11/2020;
7. curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della documentazione relativa alla chiusura dell'intervento, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
8. comunicare tutte le variazioni al progetto eventualmente intervenute durante lo svolgimento dello stesso e richiedere all'Amministrazione regionale l'autorizzazione preventiva per le suddette variazioni al progetto secondo le modalità dettate dal bando al successivo articolo 13;

9. restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, ivi incluse le somme anticipate dalla Regione, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'operazione;
10. restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale;
11. utilizzare le economie generate dal ribasso d'asta previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, secondo quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici vigente;
12. consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla struttura regionale competente, con riferimento a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento regionale n. 11/2020 e della normativa di riferimento;
13. indicare espressamente, sui materiali e sulle opere realizzate la seguente dicitura: "Con il contributo della Regione Lazio".

#### Art. 13

##### *(Modifiche del progetto finanziato/Varianti)*

1. Il soggetto proponente non può apportare modifiche sostanziali al progetto finanziato e ai singoli interventi ivi ricompresi. Qualora intenda apportare variazioni, ferme restando le finalità originarie, compresa la riduzione dell'intervento finanziato, prima dell'effettiva realizzazione, presenta formale domanda all'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese, in cui motivi e descriva le varianti/modifiche richieste, allegando la documentazione necessaria;
2. L'Amministrazione regionale, a seguito della ricezione della richiesta di variante di cui al precedente comma 1, valuta l'approvazione di quest'ultima, previa verifica dell'ammissibilità e legittimità ai sensi della normativa di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli e condizioni:
  - a. la modifica non deve comportare una variazione sostanziale della tipologia e della natura del progetto interessato o dei singoli interventi;
  - b. in nessun caso può essere incrementato il finanziamento già concesso al progetto finanziato;
  - c. la modifica dell'intervento non deve in nessun modo pregiudicare le finalità del progetto e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
3. Ai fini della valutazione della richiesta di cui al comma 2 del presente articolo, la struttura regionale competente può richiedere l'invio di documentazione integrativa, che deve essere trasmessa dal soggetto proponente entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, a mezzo PEC.
4. L'approvazione o il rigetto della richiesta sarà comunicata al soggetto proponente entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Regione della documentazione integrativa.

5. Le modifiche del progetto ammesso, non tempestivamente comunicate e non approvate dalla struttura regionale competente, comporteranno la riduzione del finanziamento relativamente alle spese correlate alle variazioni non comunicate e approvate e, nei casi più gravi, la revoca integrale del finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Art. 14  
*(Proroghe)*

Durante la realizzazione del progetto è possibile per i beneficiari richiedere una sola proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a sei mesi. La richiesta di proroga è soggetta a valutazione e deve essere inoltrata almeno 15 giorni precedenti la data di conclusione del progetto.

Art 15  
*(Revoca del finanziamento)*

1. Il finanziamento concesso può essere revocato, in tutto o in parte, al verificarsi delle seguenti fattispecie:
  - a. mancata ultimazione degli interventi che compongono il progetto entro i termini di cui all'articolo 4, comma 2;
  - b. mancata rendicontazione delle spese entro 60 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori;
  - c. inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute;
  - d. irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico delle spese degli interventi previsti nel progetto finanziato;
  - e. modifiche non tempestivamente comunicate o non autorizzate, a norma dell'articolo 13;
  - f. rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione;
  - g. mancata trasmissione dell'atto di impegno sottoscritto entro i termini stabiliti all'art. 10 del presente avviso.
2. Nel caso di revoca, parziale o integrale, il finanziamento è ridotto in misura corrispondente e il soggetto beneficiario è tenuto a restituire alla Regione Lazio le somme indebitamente percepite, ancorché già erogate, maggiorate dagli interessi legali e dagli eventuali interessi di mora.

Art. 16  
*(Richiesta di eventuali informazioni chiarimenti)*

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Caricati, funzionaria dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle imprese della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport".
2. Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso vanno inoltrate ai seguenti indirizzi PEO: [rcaricati@regione.lazio.it](mailto:rcaricati@regione.lazio.it); [dewy.lucchetti@laziocrea.it](mailto:dewy.lucchetti@laziocrea.it); [csavino@regione.lazio.it](mailto:csavino@regione.lazio.it), specificando nell'oggetto la dicitura "Avviso pubblico Interventi finalizzati a rafforzare la fruibilità e la percorribilità dei cammini inseriti nella rete dei Cammini del Lazio (RCL) – Richiesta chiarimenti".

Art. 17

*(Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679)*

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), nonché ai sensi della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente Avviso in conformità a quanto indicato nell' *Informativa sul trattamento dei dati personali*, di cui all'Allegato 6 al presente Avviso.

**Allegati:**

Allegato 2 – Modello di Domanda

Allegato 3 – Modello Dichiarazioni

Allegato 4 – Contenuti minimi atto di aggregazione tra soggetti pubblici

Allegato 5 –Modello Atto di Impegno

Allegato 6 – Informativa sul trattamento dei dati personali